



Kidzdream, il magazine per i sogni dei bambini

Riccardo di Roma fa un sogno «Tutto nero», Russel si trasforma in Power Ranger e Alen immagina di essere un persiano che combatte con uno spartano. Gaia invece ha paura del terremoto e corre a perdifiato. Pamela, piccola rom di 9 anni racconta invece questo sogno: «Io e mia cugina ci affacciamo alla finestra e vediamo un vulcano con una nuvoletta nera. Siamo uscite fuori, abbiamo chiesto aiuto ma nessuno ci veinva a salvare». Sono tanti piccoli racconti raccolti in Kidzdream, il primo magazine multimediale «globale» che raccoglie i sogni dei bambini di tutto il mondo. Nato in modo casuale, dai viaggi del regista e documentarista Stefano Scialotti, il progetto si è poi allargato ai piccoli di molti paesi partendo proprio dall'Africa, dove gli elementi onirici interpretano in modo impressionante la realtà di quei luoghi. Il sonno di Fatou, 8

anni è turbato dal lutto: «Tutti i membri della mia famiglia erano morti, c'era solo un leone a farmi compagnia...». Poi Matar, 9 anni, parla di «diarrea», e del suo ricorso allo stregone per cercare di farsela passare. Ieri questo straordinario caleidoscopio che raccoglie in forma di piccoli filmati i sogni, dei bambini raccontati direttamente da loro (www.kidzdream.org) è stato presentato al pubblico perché intende sposare un progetto a favore di altri bambini meno fortunati. Partirà infatti a breve una collaborazione con il Programma Alimentare Mondiale (WFP). «Nel 2010 Kidzdream vuole andare in 10 posti nel mondo - spiega Eugenio Bernardi, uno degli organizzatori - dove si realizzerà una serie di circa 30 sogni dei più piccoli che parla della loro vita e dei loro bisogni».

F. Fior.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGINA: 9



QUOTIDIANO